DDL: "Disposizioni in merito alle Commissioni di accertamento sanitario di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295 (Modifiche ed integrazioni all'articolo 3 del decreto-legge 30 maggio 1988, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 1988, n. 291, e successive modificazioni, in materia di revisione delle categorie delle minorazioni e malattie invalidanti), di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e di cui al comma 4 dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)".

Relazione illustrativa

Il DDL è volto a sopperire alla grave situazione di carenza di personale medico specialistico e ha la finalità di superare l'accumulo di arretrato - causato dal contesto emergenziale - nelle pratiche di accertamento sanitario relativi alle condizioni di cui alle leggi nn. 295/1990, 104/1992 e 68/1999; pertanto, lo stesso ha carattere eccezionale, transitorio, residuale e recessivo.

A marzo 2020 è stata disposta, mediante la normativa emergenziale causata dalla pandemia da Covid-19, la sospensione degli accertamenti relativi ai riconoscimenti di invalidità civile (l. 295/1990), disabilità (l. 68/1999) e handicap (l. 104/1992). (Cfr. Messaggio INPS n. 2097 del 20-05-2020 "*Emergenza COVID-19. Chiarimenti in ordine alla sospensione dei termini in materia assistenziale ai sensi degli articoli 34 e 83 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27*").

I mesi di inattività, l'aumento delle domande presentate dai cittadini (anche a causa del Covid), hanno creato un forte ritardo nell'evasione delle pratiche.

Relazione articolata

L'articolo 1 dispone che, al fine di smaltire l'arretrato accumulatosi - anche a causa dell'emergenza Covid-19 - nell'esame delle pratiche relative accertamenti sanitari delle condizioni di cui alle leggi nn. 295/1990, 104/1992 e 68/1999, in mancanza del medico legale, possa essere nominato, quale componente nelle Commissioni incaricate di effettuare gli accertamenti, un medico in possesso di diploma di specializzazione in disciplina equipollente o affine.

L'articolo 2 costituisce la norma d'invarianza finanziaria.

L'articolo 3 dispone l'urgenza della legge.

Articolo 1

(Composizione delle Commissioni di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295

(Modifiche ed integrazioni all'articolo 3 del decreto-legge 30 maggio 1988, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 1988, n. 291, e successive modificazioni, in materia di revisione delle

categorie delle minorazioni e malattie invalidanti), di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e di cui al comma 4 dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)).

1. Al fine dello smaltimento dell'arretrato negli accertamenti sanitari di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295 (Modifiche ed integrazioni all'articolo 3 del decreto-legge 30 maggio 1988, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 1988, n. 291, e successive modificazioni, in materia di revisione delle categorie delle minorazioni e malattie invalidanti) e ss.mm.ii., di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e ss.mm.ii. e di cui al comma 4 dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e ss.mm.ii., per i ventiquattro mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge, in mancanza del medico legale può essere nominato, quale componente delle commissioni mediche di cui al comma 2 dell'articolo 1 della l. 295/1990, all'articolo 4 della l. 104/1992, e al comma 4 dell'articolo 1 della l. 68/1999, un medico in possesso di diploma di specializzazione in disciplina equipollente o affine.
2. Per le finalità di cui al comma 1, in mancanza dei medici in possesso dei necessari requisiti presso le singole AASSLL liguri, possono essere stipulate apposite convenzioni tra le Aziende Sociosanitarie liguri.

Art. 2.

(Norma di invarianza finanziaria).

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 3.

(Dichiarazione d'urgenza).

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.